

IDENTITA' Europa

Ernesto Galli della Loggia (Roma, 1942) , emerito storico ed accademico, ma anche giornalista e produttivo editorialista del Corriere della Sera, su questo quotidiano, giovedì 28 marzo 2019, a pag. 17, ha esposto la sua incisiva e breve riflessione sul "Cristianesimo", considerato come "una condizione essenziale" dell'Europa e della sua specificità. La visione vuole essere storica e nello stesso tempo raccogliere ciò che si è consolidato nel tempo con la secolarizzazione. Sullo sfondo la tradizione cristiana che "ha impregnato di sé" in maniera profonda modi di essere, di pensiero, di civiltà. "Insomma, nel bene e nel male (che esiste sempre in tutte le cose umane) il Cristianesimo ha plasmato come nessun altro fatto la storia e del nostro Continente". Nomi, oggetti, luoghi, centri abitati, chiese, arte, economia, abbazie, monasteri, quadri, immagini, ovunque a piene mani sono diffuse sul suolo europeo, tanto che ne sono l'asse portante, trasmettendo comunione di pensiero, di valori, di "sentire", che poggiano sul Cristianesimo appunto: "Senza di esso l'identità europea non è neppure immaginabile ". Ma questa forma di pensiero, questa "verità" non viene colta, valorizzata, ma emarginata: " I media, l'università, gli ambienti della cultura e della politica, in genere il mondo delle élite, mostra un'indifferenza venata di larvata ostilità", forse in nome di una supposta laicità. Così l' autore che ci lascia con la constatazione di gravi conseguenze: " di non accrescere certo le simpatie per l'Europa di vaste cerchie delle popolazioni del continente che anche se magari lontane dalla pratica religiosa non sono tuttavia disposte a staccarsi dalla tradizione cristiana, e di regalare quindi ai nemici dell'Europa l'ennesimo facile argomento di propaganda".

(a cura di Giuseppina Serio)